

AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO

RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N° 9/2014

Il giorno 10 settembre 2014 alle ore 10 presso la sede dell'Autorità Portuale di Taranto, si è riunito il Collegio dei Revisori nominato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 13 luglio 2012 prot. 0000249.

Sono presenti il:

- Dott. Michele Di Molfetta – membro effettivo con funzioni di Presidente,
- Dott. Carlo Schiavone - membro effettivo;

Assistono e collaborano la dott.ssa Raffaella Ladiana, Dirigente della Direzione Amministrativa/gare e contratti ed il rag. Aurelio Svelto, Responsabile della Sezione Ragioneria.

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta invita a discutere della proposta di variazione/assestato del bilancio previsionale, come sottoposta all'attenzione del Collegio dei Revisori.

Alle ore 11:00 circa interviene il Dott. Gabriele Umberto Mario Caputo – membro effettivo.

Il Collegio prende atto che dalla relazione del Presidente dell'Autorità Portuale si evince che: *“Il presente documento è predisposto al fine di adeguare le previsioni in uscita alle disposizioni normative e regolamentari intervenute successivamente alla redazione del bilancio di previsione introdotte dal D.L. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89 in data 23 giugno 2014 ed alle relative indicazioni impartite dallo stesso Ministero vigilante con foglio prot. n. M_TRA/PORT. n. 6941 in data 02.07.2014. Si aggiorna, altresì, il bilancio di previsione 2014 alle risultanze del rendiconto generale 2013, approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con foglio n. 7586 in data 16.07.2014”* (doc. 1).

Il Collegio da atto che il preventivo finanziario, come previsto dall'art. 8 del regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'A.P., è distinto in **“gestionale”** e **“decisionale”**. Il **“decisionale”**, oggetto di deliberazione da parte del Comitato Portuale e di approvazione da parte dei Ministeri competenti, quindi del parere del Collegio medesimo, è ripartito per l'entrata e per l'uscita in **Unità Previsionali di Base (UPB)**.

Costituiscono variazioni di bilancio quelle che si registrano nell'ammontare complessivo delle citate **Unità Previsionali di Base (UPB)**.

Si prevedono VARIAZIONI di spesa in aumento per complessivi + € **3.264.398**. Nello specifico:

A. Lo stanziamento iniziale della UPB 1 – Titolo I Spese correnti pari ad € 8.167.894 è rideterminato in € 8.177.292 con un incremento di + € 9.398,00 (incremento complessivo determinato da variazioni in aumento per € 50.301 e variazioni in diminuzione per € 40.903), in seguito alle variazioni operate sui capitoli:

a) U112/60 “Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazioni a spese per corsi indetti da Enti”: + € 10.000.

L'incremento è pari all'affidamento alla società ITA Srl, con sede legale in Torino alla via A



Brofferio n. 3 di un corso di formazione in house sul tema: "L'attuazione del Sistema anticorruzione e Trasparenza nelle Autorità portuali". La spesa di che trattasi è sostenuta in deroga al limite di spesa dell'art. 6, comma 12, del D.L. 78/2010.

Il Presidente nella sua relazione ha precisato che "Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti/Direzione generale per i porti/Div. 2 – con nota prot. n. M.INF/PORTI/919 del 28/01/2014 – trasmettendo la Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione di controllo per l'Emilia Romagna, n. 276/2013/PAR del 20/11/2013 che ha stabilito che <<è possibile derogare ai limiti di spesa per la formazione, al fine di svolgere i costi previsti dalle leggi sopraindicate [... Legge n. 190/2012 "Anticorruzione" e D.lgs. 33/2013 "Trasparenza" ...] in tema di anticorruzione e trasparenza, stante l'obbligatorietà degli stessi e, quindi, l'assenza di discrezionalità circa l'autorizzazione della relativa spesa>> ha comunicato, infatti, che le Autorità portuali <<possono derogare al limite di spesa previsto dal comma 12 dell'articolo 6 del decreto legge 78/2010, dovuto alla necessità di contenere la spesa pubblica, limitatamente alle spese per le attività di formazione obbligatoria per i propri dipendenti>>.

b)

Capitolo	Descrizione	Stanziamento 2014	Riduzione
U113/20	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi nautici	€ 16.000	€ 5.000
U113/50	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	€ 57.092	€ 5.000
U113/60	Utenze varie	€ 96.250	€ 8.000
U113/70	Materiale di economato e facile consumo	€ 60.000	€ 5.000
U113/90	Spese postali	€ 20.000	€ 7.000
U113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	€ 16.500	€ 5.000
U113/130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	€ 6.000	€ 2.500
U113/140	Premi di assicurazione	€ 5.000	€ 2.801
TOTALI		€ 276.842	€ 40.301

Trattasi della riduzione per complessivi - € 40.301, operata ai sensi dell'art. 50 del D.L. 66/2014, che ha introdotto un'ulteriore riduzione delle spese per consumi intermedi nella misura del 5 % della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

L'Ente ha proceduto alla riduzione della categoria 1.1.3 "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizio" dell'importo complessivo della riduzione richiesta, non riducendo – attesi gli impegni già assunti dall'Autorità Portuale - come consentito dalla stessa disposizione dell'art. 50 e chiarito dal Ministero vigilante, con foglio n. 6491 del 02.07.2014, le altre spese per consumi intermedi.

Detta riduzione di € 40.301, applicata al presente documento contabile, rinviene, come risulta dalla relazione del Presidente, dal seguente calcolo.



	Spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010	Riduzione e 5%	Previsione 2014 approvata con foglio n. del del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti	Previsione 2014 assestata	Riduzione e ex art. 50 d.l. 66/2014
Cat. 1.1.3 "Uscite per l'acquisito di beni di consumo e di servizio" (al netto delle spese per la tutela legale dell'ente in giudizio)	€ 449.634	€ 22.482	€ 549.110 (al netto delle spese legali pari ad € 50.000)	€ 508.809 (al netto delle spese legali pari ad € 50.000)	€ 40.301
Cap. U111/10 – Missioni del Presidente	€ 22.013	€ 1.101	€ 27.799	€ 27.799	
Cap. U111/30 – Missioni del Collegio dei Revisori	€ 21.554	€ 1.078	€ 22.845	€ 22.845	
Cap. U112/40 – Missioni del personale dipendente	€ 129.084	€ 6.455	€ 55.222	€ 55.222	
Cap. U112/60 – Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti	€ 58.965	€ 2.948	€ 26.085	€ 26.085	



Cap. U112/70 – Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	€ 1.231	€ 62	€ 1.231	€ 1.231	
Cap. U112/80 – Spese per iscrizione ordine professionali	€ 380	€ 19	€ 380	€ 380	
Cap. U121/40 – Spese promozionali - attività promozionale	€ 33.353	€ 1.668	€ 2.946	€ 2.946	
Cap. U121/40 – Spese promozionali - fiere e convegni	€ 89.771	€ 4.489	€ 151.023	€ 151.023	
TOTALI	€ 805.985	€ 40.301	€ 836.641	€ 796.340	€ 40.301

Per il Dott. Di Molfetta resta ferma l'applicabilità dell'art. 8 c. 8 del DL 66/2014 inerente la riduzione degli importi dei contratti in essere, aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5%, a valere per tutta la durata residua di dette obbligazioni, tanto al fine di acquisire maggiore economicità ed efficienza.

Il Dott. Schiavone non condivide la posizione assunta dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti su tale questione. A tal proposito richiama quanto sostenuto nel merito il Ministero Vigilante con nota n. 6941 del 02.07.2014 citata nelle premesse del presente verbale.

c) U113/10 "Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi terrestri": - € 602,00.

L'art. 15 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito con la L. 23 giugno 2014, n. 89, sostituendo il comma 2 dell'art. 5 del D.L. 95/2012, ha previsto che – a decorrere dal 1° maggio 2014 - non si possano effettuare spese di ammontare superiore al 30 % della spesa sostenuta nell'anno 2011 per la finalità di che trattasi, quantificate per l'A.P. di Taranto in € 4.815 (€ 16.050 – spesa sostenuta nel 2011 x 30%).

Il Presidente nella sua relazione fa presente che "Attesi gli impegni già assunti dall'Amministrazione prima del 1° maggio 2014, pari ad € 7.423,04, a valere sullo stanziamento – già esiguo – pari ad € 8.025, il capitolo di che trattasi è rideterminato in € 7.423 (€ 8.025 - € 602).

Detta riduzione, come precisato dal Ministero Vigilante con fax 2066 del 19.2.2013 di approvazione al bilancio di previsione 2013, non viene versata al Bilancio dello Stato, ma costituisce economia di spesa, come da circolare del MEF-RGS n. 13 del 05.02.2013".



d) U126/30 "Oneri vari e straordinari": + € 40.301 pari all'ulteriore versamento al bilancio dello Stato, effettuato in data 14.07.2014, rinveniente dall'applicazione del D.L. 66/2014.

Lo stanziamento del capitolo pari a complessivi € 331.809 che ospita i versamenti al bilancio dello Stato risulta così rideterminato.

	Assestato/Variazione	Bilancio di previsione
Versamento ex art. 61 d.l. 112/2008 conv. dalla l. 133/2008	40.356	40.356
Versamento ex art. 1, commi 618/623 l. 244/2007	9.117	9.117
Versamento ex art. 6, comma 21 l. 122/2010	142.721	142.721
Versamento ex art. 1, commi 141 e 142 della legge 24 dicembre 2012, n 228	2.988	2.988
Versamento ex art. 5, comma 14, legge 7 agosto 2012, n 135	15.729	15.729
Versamento ex art. 8, comma 3, legge 7 agosto 2012, n 135	€ 120.898	80.597

B. Lo stanziamento iniziale della UPB 2 – II Spese in conto capitale pari ad € 222.088.750 è rideterminato in 225.343.750 con un incremento di + € 3.255.000, a seguito come descritto dal Presidente nella sua relazione "dell'adeguamento del programma triennale dei LL.PP. 2014/2016 e del relativo Elenco annuale 2014 – approvato con delibera del Comitato Portuale n. 5/14 del 14.04.2014 - si procede alla variazione del capitolo U211/10 "Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari – approfondimento fondali", inserito nella predetta UPB".

In relazione a tutto quanto sopra la variazione/assestato al bilancio di previsione 2014 presenta, a seguito delle predette variazioni in uscita, un incremento di spesa per complessivi + € 3.264.398, come risulta dai prospetti che seguono.

	Bilancio di previsione 2014	Variazione/ assestato al bilancio di previsione 2014	Differenza
U.PB 1.2 – Entrate diverse -Titolo I – Entrate correnti	27.549.864	27.549.864	//
UPB 2 – Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale - Titolo II – Entrate in conto capitale	79.945.163	79.945.163	//
UPB 3 – Entrate aventi natura di partita di giro – Titolo III - Partite di giro	1.317.500	1.317.500	//
TOTALE ENTRATE	108.812.527	108.812.527	//

	Bilancio di previsione 2014	Variazione/ assestato al bilancio di previsione 2014	Differenza
UPB 1 - Titolo I – Uscite correnti	8.167.894	8.177.292	+ 9.398
UPB 2 - Titolo II – Uscite in conto capitale	222.088.750	225.343.750	+ 3.255.000
UPB 3– Titolo III - Partite di giro	1.317.500	1.317.500	//
TOTALE SPESE	231.574.144	234.838.542	+ 3.264.398

Handwritten signatures and initials.



	TOTALE ENTRATE	TOTALE SPESE	Differenza
Bilancio di previsione 2014	108.812.527	231.574.144	- 122.761.617
Variazione/ assestato al bilancio di previsione 2014	108.812.527	234.838.542	- 126.026.015

La differenza di € 126.026.015, superiore per € **3.264.398** della differenza negativa del bilancio di previsione 2014 (€ 122.761.617), trova copertura nell'avanzo di amministrazione disponibile al 31.12.2013 (pari ad € 183.116.508) che appare rispettoso dell'art. 42, c. 3 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità in relazione alla dinamica che emerge dal quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria presentato a questo Collegio.

Il Bilancio di previsione, a seguito della variazione, presenta un avanzo di parte corrente di € 19.372.572 generato dalla differenza positiva tra entrate di parte corrente per € 27.549.864 ed uscite di parte corrente per € 8.177.292 impiegato a finanziare le spese previste in conto capitale.

	Totale entrate correnti	Totale spese correnti	Differenza
Bilancio di previsione 2014	27.549.864	8.167.894	19.381.970
Variazione/assestato al bilancio di previsione 2014	27.549.864	8.177.292	19.372.572

La Variazione/assestato presenta, come da rendiconto generale approvato con fax prot. n. 7586 in data 16.07.2014, nella "SITUAZIONE AMMINISTRATIVA" un avanzo di amministrazione al 31.12.2013 di € 192.795.157, il cui vincolo è per:

1. € 926.128 per TFR;
 2. € 100.000 per fondi rischi ed oneri;
 3. € 8.422.845 per investimenti;
 4. € 33.345 per crediti di difficile esigibilità;
 5. € 13.078 per residui per canoni demaniali di difficile esigibilità;
 6. € 180.172 per residui per canoni deposito merci in porto di difficile esigibilità;
 7. 3.080,00 per immobilizzazioni finanziarie;
- per un totale di € 9.678.649.

Il preventivo economico presenta un avanzo pari ad € 19.195.311 destinato in parte alla realizzazione di investimenti in ambito portuale.

Dal delineato quadro dell'assestato/variazione del bilancio di previsione finanziario, il preventivo economico evidenzia i seguenti valori:

Valore della produzione	€ 27.449.864
Costi della produzione	€ 8.012.744
Differenza	€ 19.437.120
Proventi finanziari	€ 90.000
Oneri straordinari	€ 331.809
Avanzo economico	€ 19.195.311

Si riportano di seguito le differenze tra le macro voci del preventivo economico allegato al bilancio di previsione ed il preventivo economico allegato all'assestato/variazione al bilancio di previsione.

VARIAZIONE/ ASSESTATO	BILANCIO DI PREVISIONE	DIFFERENZE
--------------------------	---------------------------	------------




RISULTATI DIFFERENZIALI	2014	2014	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Totale valore della produzione (A)	27.449.864	27.449.864	0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Totale Così (B)	8.012.744	8.043.647	-30.903
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	19.437.120	19.406.217	30.903
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	90.000	90.000	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	331.809	291.508	40.301
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	19.195.311	19.204.709	-9.398
Imposte dell'esercizio			
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico	19.195.311	19.204.709	-9.398

Il Collegio acquisisce il documento "raccordo tra preventivo economico e preventivo finanziario" predisposto dall'Ufficio Ragioneria (doc. 2), prende visione dell'allegato bilancio di previsione pluriennale.

Il Dott. Michele di Molfetta evidenzia che non risultano esplicite soluzioni alle perplessità/rilievi sollevate in relazione ai precedenti verbali del Collegio; a titolo esemplificativo i Ministeri vigilanti/approvandi hanno avuto occasione di ribadire l'applicazione dell'art. 9 c. 1 del DL 78/2010 come successivamente convertito senza escludere l'applicazione di tutti gli altri commi del medesimo articolo, con particolare riferimento ad es. al c. 2 bis al c. 3 ed al c. 21 (blocco degli effetti economici per i passaggi di "categoria"), cui si fa rinvio; il quadro complessivo dell'ente non appare in proposito coerente con l'applicazione di tali norme. Da ultimo si registra altresì la possibile non coerenza delle previsioni di Bilancio con l'art. 3 c. 1 del DL 90/2014 come convertito con la L. 114/2014.

Esaminate le ipotesi di variazione sottoposte alla propria valutazione corredate dalla relazione del Presidente dell'Autorità Portuale, il Collegio esprime parere favorevole di regolarità contabile nelle persone del Dott. Gabriele Caputo e Dott. Carlo Schiavone ciascuno ribadendo quanto sostenuto nel verbale n. 8/2013 del 09.12.2013 di esame del bilancio di previsione 2013.

Per il Dott. Di Molfetta invece resta fermo quanto sopra osservato, nonché, le perplessità ed i rilievi già evidenziati con i precedenti verbali, con particolare riferimento al n. 8 del 9 dicembre 2013 ed al n. 6 del 28 maggio 2014, che qui si intendono trascritti per la parte d'interesse, per l'assenza di iniziative utili al superamento delle stesse/i unitamente ai conseguenti auspicabili effetti sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2014, tanto, tra gli altri, soprattutto con riferimento agli stanziamenti inerenti le spese del personale e le spese per consumi intermedi.

Copia del presente verbale viene trasmesso al Presidente dell'Autorità Portuale; copia del presente verbale viene, altresì, trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dip. Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza Pubblica; copia del presente verbale viene altresì trasmessa al Ministero dell'Infrastrutture e dei trasporti ed alla Corte dei Conti sezione controllo Enti. Tali adempimenti vengono affidati alla dott.ssa Ladiana.

Alle ore 12:20 il Collegio, letto, approvato e sottoscritto il presente verbale decide di aggiornarsi alle ore 12:30 per le ulteriori attività.

Il Presidente: Dott. Michele di MOLFETTA

Il Componente: Dott. Gabriele Umberto Mario CAPUTO

Il Componente: Dott. Carlo SCHIAVONE

